

Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**

Provincia di Pesaro e Urbino

CONVENZIONE SETTORE FINANZIARIO dei comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli

Oggetto: D. Lgs n. 39 /2013 – art. 35-bis D.Lgs n. 165/2001 – art. 13, D.P.R. n. 62/2013 – art. 11, comma 1 Codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli – dichiarazione di insussistenza di cause di Inconferibilità e di incompatibilità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto **LANI CLAUDIO** nato a Peglio il 08/01/1960 residente in Urbania, Via Santa Maria del Piano, 24/A, dipendente di ruolo del comune di Sant'Angelo in Vado – Profilo professionale di: Istruttore Direttivo - Categoria D/5;

UDITA in relazione all'incarico di Responsabile di Settore Contabilità (Area delle Posizioni Organizzative), ricevuto per l'anno 2015 nei Comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dell'art. 13, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dell'art. 11 del Codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli ed in particolare:

ai fini della cause di inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013 (*) ed ai fini di quanto previsto dall'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D. Lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art.322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rilevazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio, Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti

Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**

Provincia di Pesaro e Urbino

CONVENZIONE SETTORE FINANZIARIO dei comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli

alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella regione Marche (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Marche, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7 comma 2 D. Lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità (*):

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D. Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**

Provincia di Pesaro e Urbino

CONVENZIONE SETTORE FINANZIARIO dei comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art 12 comma 4 del D. Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma di associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

oppure

- che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. 39/2013:.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

ed inoltre

- con riferimento all'art. 13, del D.P.R. 62/2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici – ed all'art. 11 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mercatello sul Metauro ed in relazione alla seguente posizione dirigenziale/organizzativa: responsabile del settore **CONTABILITA'**

- di non avere partecipazioni azionarie ed interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica sopra individuata (responsabilità del settore).

oppure

- di avere le seguenti partecipazioni azionarie ed interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica sopra individuata (responsabilità del settore) come di seguito indicato:

- di non avere parenti e affini, entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il settore sopra individuato o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti al settore stesso

Oppure

- di avere parenti e affini, entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il settore sopra individuato o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti al settore stesso come di seguito indicato:

- La figlia Claudia Lani, nata a Sassocorvaro il 16/08/1988, residente in Urbania, via Santa Maria del Piano n.24/A, è socia e svolge l'attività di Amministratore della Ditta LA.TO.P.UBBLICO S.R.L. VIA GIUSEPPE CASTELLANI 1/B con sede in Fano che offre servizi agli Enti Pubblici;

Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**

Provincia di Pesaro e Urbino

CONVENZIONE SETTORE FINANZIARIO dei comuni di Sant'Angelo in Vado e Cagli

- Il sottoscritto, giusta comunicazione, assunta al protocollo del Comune di Sant'Angelo in Vado, n.3504 del 15 settembre 2014, ha comunicato, di svolgere incarichi occasionali ex art.53, comma 6, lettere a)- c)-d)-f-bis), del D.Lgs 165/01 in favore della Ditta di cui sopra.
- Che detti incarichi rientrano fra quelle attività escluse dalla richiesta di autorizzazione preventiva e svolti fuori dall'orario di servizio.

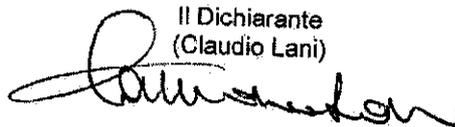
Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se dal caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara altresì di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ente, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Dichiarante
(Claudio Lani)



Si unisce copia documento Identità

(*) Per quanto riguarda le cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 si fa riferimento alle definizioni di cui all'art. 1 del Decreto medesimo.